



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

REGOLAMENTO TECNICO DI SETTORE DANZE ACCADEMICHE

Comparto	Settore	Discipline	Federazione Internazionale
DANZE ARTISTICHE	DANZE ACCADEMICHE	Danza Classica Modern Contemporary Jazz Dance Show Dance	IDO

	Organo/Funzione	Data
APPROVAZIONE	Delibera del Presidente Federale n. 175	30.08.2019

In ambito sportivo le Danze Accademiche rappresentano uno dei quattro ampi e variegati settori delle Danze Artistiche e propongono alle scuole di danza, in particolare agli insegnanti e ai loro allievi, un programma nazionale e territoriale di manifestazioni a carattere competitivo con sbocco internazionale, europeo e mondiale, nelle coppe e nei campionati della International Dance Organization.

Le Danze Accademiche comprendono in particolare le discipline:

DISCIPLINE/SPECIALITA'	DESCRIZIONE
DANZA CLASSICA	Tecniche di balletto, Repertorio classico, Variazioni libere
MODERN CONTEMPORARY	Graham, Cunningham, Limon, Humphrey, ecc.
JAZZ DANCE	Modern Jazz, Lyrical Jazz, Video Dance, Musical, ecc.
SHOW DANCE	Libera composizione coreografica con tecnica accademica

1.1 CATEGORIE

Facendo riferimento all'età dei componenti, l'unità competitiva è inquadrata nelle seguenti categorie:

FASCE DI ETA'	CATEGORIE
08/11 - JUVENILE	08/11 anni: il componente più anziano ha tra gli 8 e gli 11 anni
12/15 - JUNIOR	12/15 anni: il componente più anziano ha tra i 12 ed i 15 anni
16/oltre	16/oltre anni: il componente più anziano almeno nel 16° anno
18/oltre	18/oltre anni: il componente più anziano almeno nel 18° anno
UNDER 11	Atleti fino all'11° anno di età
UNDER 15	Atleti fino all'15° anno di età
OVER 16	Atleti dal 16° anno di età
OPEN	Atleti di qualsiasi età non rientranti in altre categorie

1.2 UNITÀ COMPETITIVE

Le discipline prevedono la seguente unità competitive:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
SOLO	Gare individuali per singolo maschile, singolo femminile o solo.
DUO	Femminile e misto
PICCOLO GRUPPO	Squadre formate da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 componenti
GRUPPO DANZA	Squadre formate da un minimo di 8 fino a 24 componenti
PRODUCTION	Squadra formata da almeno 25 elementi

1.3 ORIGINALITÀ COREOGRAFICA

Solo per le discipline Modern Contemporary, Jazz Dance e Show Dance non è possibile presentare nell'ambito del medesimo evento la stessa coreografia.

1.4 DEFINIZIONI

Si definisce **lift** quando un atleta, sollevato da un altro atleta, si stacca da terra con entrambi i piedi.
Si definisce **acrobazia** il movimento che prevede la rotazione completa del corpo sul piano frontale o sagittale.

2. DANZA CLASSICA

In ambito sportivo la Danza Classica si basa sulle tecniche fondamentali del balletto accademico. Onde evitare uno sconfinamento della coreografia nella tecnica moderna, i competitori dovranno attenersi scrupolosamente all'esecuzione di brani coreografici in cui si evidenzino solo elementi di tecnica classica/accademica, questo sia nel caso in cui vengano presentate variazioni libere e sia, ovviamente, che si utilizzi il repertorio classico originale.

2.1 CLASSI

A seconda del livello di preparazione e l'anno di nascita dei singoli componenti l'unità competitiva, questa può essere inquadrata nelle seguenti categorie e classi:

SOLO e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	C	C	C
	B	B	B

SOLO (maschile e femminile) e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	A	A	A
	AS	AS	AS

PICCOLO GRUPPO e GRUPPO DANZA

CATEGORIE	Under 11	Under 15	Over 16	OPEN
CLASSI	C	C	C	C
	U	U	U	U

2.1.1 Professional division

Per i tesserati tecnici in attività agonistica sono previste le categorie e classi elencate nella tabella seguente:

CATEGORIE	18/oltre
CLASSI	PD

2.2 CARATTERISTICHE E DURATA DEI BRANI MUSICALI

La musica è scelta da ciascuna unità competitiva purché di genere classico (riferimento "Performance su musica propria" della parte generale). La durata del brano musicale deve rientrare nei seguenti limiti minimi e massimi:

CLASSE	SOLO	DUO
C e B	1:00-1:45	1:00-1:45
A e AS	1:00-2:15	1:00-2:15

CLASSE	PICCOLO GRUPPO	GRUPPO DANZA
C	2:00-2:30	2:00-2:30
U	2:30-3:00	2:30-3:00

2.3 NORME DI SPECIALITÀ

La coreografia di Danza Classica deve comprendere una successione di posizioni, passi e movimenti organizzati in forma coreografica nel rispetto dei canoni della tecnica accademica.

Classe C. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali del balletto. Le variazioni - intese quali successione di posizioni, passi e movimenti - sono libere. È consentito l'uso non predominante dei lift solo a partire dalla categoria 12/15 per le unità solo/duo e Under 15 per le unità gruppo. In nessuna categoria è consentito l'uso delle punte.

Classe B, A, AS, U e PD. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali del balletto. Le variazioni – intese quali successione di posizioni, passi e movimenti sono libere. È consentito l'uso dei lift e delle punte a partire dalla categoria 12/15 per l'unità solo/duo e Under 15 per tutte le unità gruppo.

2.3.1 Oggetti scenici

Non sono consentiti gli allestimenti teatrali, fondali, quinte, pannelli, etc...; diversamente, sono sempre consentiti accessori ed oggetti scenici - ad esempio sedie, sbarre, piccoli strumenti come nacchere, tamburini, ventagli, ecc. purché gli oggetti siano utili per l'esecuzione della prova, attinenti alla coreografia, portati in pista al momento dell'entrata e riportati via al momento dell'uscita da parte degli stessi atleti.

Al termine dell'esibizione gli atleti devono lasciare la pista assolutamente sgombra e pulita.

2.4 SISTEMI DI GIUDIZIO

3D - TRIDIMENSIONALE

2.5 ABILITAZIONE

AC - Danze Accademiche

2.6 ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento e il trucco sono da ritenersi liberi purché decorosi, in sintonia al tema prescelto ed a quanto descritto nella parte generale.

3. MODERN CONTEMPORARY

La danza moderna è caratterizzata dalla contaminazione di più stili e, dal punto di vista tecnico, dalla fusione di più elementi che danno origine a qualcosa di innovativo come accade nelle nuove forme di ricerca coreografica. Pur riferendosi alle tecniche storicamente riconosciute (Graham, Cunningham, Limon, Humphrey...) questa disciplina può prevedere la sperimentazione a livello tecnico e coreografico, escluse le forme di teatro danza.

3.1 CLASSI

A seconda del livello di preparazione e l'anno di nascita dei singoli componenti l'unità competitiva, questa può essere inquadrata nelle seguenti categorie e classi:

SOLO e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	C	C	C
	B	B	B

SOLO (maschile e femminile) e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	A	A	A
	AS	AS	AS

PICCOLO GRUPPO e GRUPPO DANZA

CATEGORIE	Under 11	Under 15	Over 16	OPEN
CLASSI	C	C	C	C
	U	U	U	U

3.1.1 Professional division

Per i tesserati tecnici in attività agonistica sono previste le categorie e classi elencate nella tabella seguente:

CATEGORIE	18/oltre
CLASSI	PD

3.2 CARATTERISTICHE E DURATA DEI BRANI MUSICALI

La musica è scelta da ciascuna unità competitiva (riferimento "Performance su musica propria" della parte generale). È consentito assemblea più porzioni di diversi brani musicali. La durata del brano musicale deve rientrare nei seguenti limiti minimi e massimi:

CLASSE	SOLO	DUO
C e B	1:00-1:45	1:00-1:45
A e AS	1:00-2:15	1:00-2:15

CLASSE	PICCOLO GRUPPO	GRUPPO DANZA
C	2:00-2:30	2:00-2:30
U	2:30-3:00	2:30-3:00

3.3 NORME DI SPECIALITÀ

In generale è consentito l'uso di prese in lift solo a partire dalla categoria 12/15 classe B per le unità solo/duo e dalla Under 15 classe U per i gruppi ma non devono essere parte predominante della coreografia.

Classe C. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali della specialità prescelta. Le coreografie (intese quali successione di posizioni, passi e movimenti) sono da ritenersi libere sebbene adatte all'età dei competitori. Non è accettabile l'uso di punte, prese, lift e acrobazie in nessuna delle categorie. Sono però concesse la capovolta - avanti e all'indietro - e la ruota.

Classe B. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali della specialità prescelta ed il brano presentato potrà essere scelto in maniera opportuna rispetto all'età dei competitori. Nelle performance possono essere usate prese e acrobazie: nella classe B, sempre dalla 12/15, le acrobazie possono essere

effettuate purch  eseguite in modo autonomo dal competitore e che comunque ci sia sempre un contatto con il piano ballabile. Prese, acrobazie e l'utilizzo di contaminazioni con altri stili di danza non possono essere preponderanti rispetto all'intera coreografia, a partire dalla categoria 12/15 per le unit  solo/duo e dalla Under 15 per tutte le unit  gruppo. Dalla categoria 12/15 classe B   ammesso l'uso delle punte.

Classe A, AS, U e PD. Nelle performance devono essere comunque usate le tecniche fondamentali della specialit  prescelta ed il brano presentato potr  essere scelto in maniera opportuna rispetto all'et  dei competitori.

3.3.1 Oggetti scenici

Non sono consentiti gli allestimenti teatrali, fondali, quinte, pannelli, etc...; diversamente, sono sempre consentiti accessori ed oggetti scenici - ad esempio sedie, sbarre, piccoli strumenti come nacchere, tamburini, ventagli, etc... purch  gli oggetti siano utili per l'esecuzione della prova, attinenti alla coreografia, portati in pista al momento dell'entrata e riportati via al momento dell'uscita da parte degli stessi atleti.

Al termine dell'esibizione gli atleti devono lasciare la pista assolutamente sgombra e pulita.

3.4 SISTEMI DI GIUDIZIO

3D - TRIDIMENSIONALE

3.5 ABILITAZIONE

AC - Danze Accademiche

3.6 ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento ed il trucco sono da ritenersi liberi purch  decorosi e conformi a quanto descritto nella parte generale.

Nella categoria 8/11 non   permesso l'utilizzo di abbigliamento color carne. Per le altre categorie, se l'abbigliamento   composto solo da culottes e reggiseno, questi indumenti non possono essere tinta carne.

4. JAZZ DANCE

La Jazz Dance trova le sue origini nelle movenze di derivazione africana contaminate attraverso l'utilizzo di musiche Jazz e R&B. I movimenti sono liberi, non strutturati come nella Danza Classica, e sono ammesse le tecniche affini e ogni relativo sviluppo derivante da Lyrical Jazz, Musical, Modern Jazz, etc...

4.1 CLASSI

A seconda del livello di preparazione e l'anno di nascita dei singoli componenti l'unità competitiva, questa può essere inquadrata nelle seguenti categorie e classi:

SOLO e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	C	C	C
	B	B	B

SOLO (maschile e femminile) e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	A	A	A
	AS	AS	AS

PICCOLO GRUPPO e GRUPPO DANZA

CATEGORIE	Under 11	Under 15	Over 16	OPEN
CLASSI	C	C	C	C
	U	U	U	U

4.1.1 Professional division

Per i tesserati tecnici in attività agonistica sono previste le categorie e classi elencate nella tabella seguente:

CATEGORIE	18/oltre
CLASSI	PD

4.2 CARATTERISTICHE E DURATA DEI BRANI MUSICALI

La musica è scelta da ciascuna unità competitiva (riferimento "Performance su musica propria" della parte generale). La durata del brano musicale deve rientrare nei seguenti limiti minimi e massimi:

CLASSE	SOLO	DUO
C e B	1:00-1:45	1:00-1:45
A e AS	1:00-2:15	1:00-2:15

CLASSE	PICCOLO GRUPPO	GRUPPO DANZA
C	2:00-2:30	2:00-2:30
U	2:30-3:00	2:30-3:00

4.3 NORME DI SPECIALITÀ

In generale è consentito l'uso di prese in lift solo a partire dalla categoria 12/15 classe B per le unità solo/duo e dalla Under 15 classe U per i gruppi ma non devono essere parte predominante della coreografia.

In tutte le categorie e classi non è possibile cantare durante la performance.

Classe C. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali della specialità prescelta. Le coreografie (intese quali successione di posizioni, passi e movimenti) sono da ritenersi libere sebbene adatte all'età dei competitori. Non è accettabile l'uso di prese, lift e acrobazie in nessuna delle categorie. Sono però concesse la capovolta - avanti e all'indietro - e la ruota.

Classe B. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali della specialità prescelta ed il brano presentato potrà essere scelto in maniera opportuna rispetto all'età dei competitori.

Nelle performance possono essere usate prese, acrobazie (le acrobazie possono essere effettuate purché eseguite in modo autonomo dal competitore e che comunque ci sia sempre un contatto con il piano ballabile)

e contaminazioni ma sempre in misura non preponderante rispetto all'intera coreografia, a partire dalla categoria 12/15 per le unità solo/duo e dalla Under 15 per tutte le unità gruppo.

Classe A, AS, U e PD. Nelle performance devono essere usate le tecniche fondamentali della specialità prescelta ed il brano musicale presentato dovrà essere scelto in maniera opportuna rispetto all'età dei competitori.

Nelle performance possono essere usate prese, acrobazie (le acrobazie possono essere effettuate purché eseguite in modo autonomo dal competitore e che comunque ci sia sempre un contatto con il piano ballabile) e contaminazioni ma sempre in misura non preponderante rispetto all'intera coreografia, a partire dalla categoria 12/15 per le unità solo/duo e dalla Under 15 per tutte le unità gruppo.

4.3.1 Oggetti scenici

Non sono consentiti gli allestimenti teatrali, fondali, quinte, pannelli, etc...; diversamente, sono sempre consentiti accessori ed oggetti scenici - ad esempio sedie, sbarre, piccoli strumenti come nacchere, tamburini, ventagli, etc... purché gli oggetti siano utili per l'esecuzione della prova, attinenti alla coreografia, portati in pista al momento dell'entrata e riportati via al momento dell'uscita da parte degli stessi atleti.

Al termine dell'esibizione gli atleti devono lasciare la pista assolutamente sgombra e pulita.

4.4 SISTEMI DI GIUDIZIO

3D - TRIDIMENSIONALE

4.5 ABILITAZIONE

AC - Danze Accademiche

4.6 ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento ed il trucco sono da ritenersi liberi purché decorosi e conformi a quanto descritto nella parte generale.

Nella categoria 8/11 non è permesso l'utilizzo di abbigliamento color carne. Per le altre categorie, se l'abbigliamento è composto solo da culottes e reggiseno, questi indumenti non possono essere tinta carne.

5. SHOW DANCE (composizione coreografica)

La Show Dance è una libera composizione coreografica che permette al coreografo di creare e presentare un lavoro originale a tema libero, caratterizzato dall'utilizzo prevalente di tecniche accademiche (di stile classico e/o moderno e/o contemporaneo e/o jazz) su musiche proprie. La competizione mette a confronto sia l'esecuzione e interpretazione da parte degli atleti partecipanti - solisti, duo o gruppi - e sia gli stessi coreografi, per i quali può essere previsto il corrispondente premio di classifica.

5.1 CLASSI

A seconda del livello di preparazione e l'anno di nascita dei singoli componenti l'unità competitiva, questa può essere inquadrata nelle seguenti categorie e classi:

SOLO e DUO

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	B	B	B

SOLO (maschile e femminile) e DUO (femminile e misto solo per la Over 16)

CATEGORIE	8/11	12/15	16/oltre
CLASSI	A	A	A
	AS	AS	AS

PICCOLO GRUPPO e GRUPPO DANZA

CATEGORIE	Under 11	Under 15	Over 16	OPEN
CLASSI	C	C	C	C
	U	U	U	U

PRODUCTION

CATEGORIE	OPEN
CLASSI	U

5.1.1 Professional division

Per i tesserati tecnici in attività agonistica sono previste le categorie e classi elencate nella tabella seguente:

CATEGORIE	18/oltre
CLASSI	PD

5.2 CARATTERISTICHE E DURATA DEI BRANI MUSICALI

Ciascuna unità competitiva danza con musica propria (riferimento "Performance su musica propria" della parte generale). La durata del brano musicale deve rientrare nei seguenti limiti minimi e massimi:

CLASSE	SOLO	DUO	CLASSE	PICCOLO GRUPPO	GRUPPO DANZA	PRODUCTION
B	1:00-1:45	1:00-1:45	C	1:00-2:00	1:00-2:00	-
A e AS	1:45-2:15	1:45-2:15	U	2:30-3:00	2:30-3:00	4:00-5:00

5.3 NORME DI SPECIALITÀ

La disciplina ha come elemento fondamentale la creazione e la rappresentazione di una coreografia originale, con un tema, un significato o una trama ispirata ai più famosi film, libri, musical, etc.

In modo specifico la disciplina si basa prevalentemente sulle tecniche delle danze accademiche: danza classica, danza moderna, modern-contemporary e jazz dance in tutte le loro possibili evoluzioni. Possono comunque essere inseriti altri stili di ballo, se utili ad interpretare il tema, a condizione che non siano predominanti.

Tema, coreografia e gestualità devono essere sempre consoni all'età degli atleti.

Le acrobazie sono concesse, purché queste non siano predominanti.

Classe C. Sono vietati i lift.

Classe B, A, AS, U e PD. Nelle categorie Under 11 e 8/11 c'è il divieto di eseguire lift. Nelle restanti categorie i lift non dovranno essere parte predominante della coreografia.

5.3.1 Oggetti scenici

Possono essere usati accorgimenti scenografici (ad esempio sedie, fondali o altri accessori) purché gli oggetti siano utili per l'esecuzione della prova, attinenti al tema adottato, portati in pista in una unica fase al momento dell'entrata e riportati via al momento dell'uscita da parte degli stessi atleti del team. Al termine dell'esibizione i team devono lasciare la pista assolutamente sgombra e pulita.

Per il solo e il duo le scenografie devono essere posizionati insieme e in un unico momento.

In nessun caso alle unità competitive può essere concesso il coinvolgimento e l'impiego di altre persone, animali o mezzi a motore. I competitori non possono avvalersi dell'ausilio di elementi scenografici dinamici, per esempio a carattere elettrico o elettronico.

Eventuali maschere sul viso, indossate durante la performance, devono poter essere rimosse su richiesta del Direttore di gara al fine di rendere effettivamente riconoscibile l'atleta.

5.4 SISTEMI DI GIUDIZIO

4D - QUADRIDIMENSIONALE

5.5 ABILITAZIONE

AC - Danze Accademiche

5.6 ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI E DECORAZIONI

L'abbigliamento ed il trucco sono da ritenersi liberi purché decorosi e conformi a quanto descritto nella parte generale.

I costumi e il trucco dovranno essere in sintonia con il tema prescelto e, soprattutto per le categorie Under 11 e 8/11 anni, è opportuno prestare la dovuta attenzione affinché l'abbigliamento sia idoneo all'età dell'atleta.

Nelle categorie Under 11 e 8/11 non è permesso l'utilizzo di abbigliamento color carne. Per le altre categorie se l'abbigliamento è composto solo da culottes e reggiseno questi indumenti non possono essere tinta carne.